



# COMUNE DI RAGUSA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 425  
del 1 OTT. 2010

OGGETTO: Modifica del "Regolamento sulle modalità di affidamento di lavori pubblici mediante cottimo - appalto". PROPOSTA PER IL CONSIGLIO COMUNALE.

L'anno duemila dieci Il giorno uno alle ore 13,45  
del mese di Ottobre nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle  
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale:

Presiede la seduta il Sindaco Nello D'Isidoro  
Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) dr. Rocco Bitetti		n'
2) geom. Francesco Barone		n'
3) sig.ra Maria Malfa	n'	
4) rag. Michele Tasca		n'
5) dr. Salvatore Roccaro		n'
6) sig. Biagio Calvo	n'	
7) dott. Giovanni Cosentini	n'	
8) sig.ra Elisabetta Marino	n'	
9) ing. Salvatore Giaquinta	n'	
10) sig. Salvatore Occhipinti	n'	

Assiste il Segretario Generale dott. Benedetto Brusca

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato

## LA GIUNTA MUNICIPALE

-Vista la proposta, di pari oggetto n. 85675 /Sett. V del 30/09/2010

Condividendo le motivazioni addotte dal Dirigente del Settore a giustificazione della necessità e opportunità di procedere alla modifica del Regolamento in oggetto, adeguando il testo del comma 1 dell'art. 2 al testo previsto dal regolamento – tipo, approvato con D.P.R.S. 19 luglio 2004;

Preso atto del fatto che gli uffici preposti alle gare d'appalto si sono adeguati già dal 2008 a quanto previsto dalla normativa regionale e ritenuto, tuttavia, che anche sotto l'aspetto formale vada sanata la discrasia esistente tra le previsioni del regolamento ancora vigente e il fatto che Albo delle imprese di fiducia già contempli innumerevoli imprese, la cui sede legale e/o operativa è allocata al di fuori del territorio comunale e nei confronti delle quali non è operato alcun comportamento discriminatorio;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
- sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;

-Ritenuto di dovere provvedere in merito;

- Visto l'art.18 della L.R. n.44/91 e successive modifiche;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

## DELIBERA

1. Per i motivi in premessa citati e più ampiamente dettagliati nella relazione del dirigente responsabile del settore Appalti e Contratti, proporre al Consiglio Comunale di sostituire il testo primo capoverso del primo comma dell'art. 2 del "Regolamento sulle modalità di affidamento di lavori pubblici mediante cottimo – appalto", approvato con deliberazione consiliare n.56 del 2 dicembre 2003, con il seguente:

*"Ai sensi dell'art.6 della legge regionale 2 agosto 2002, n.7, che ha sostituito l'art.8, comma 11-quinquies, della legge 11 febbraio 1994 n.109, sono iscritte all'albo di cui all'art.1 le imprese che siano in possesso di attestazione di qualificazione all'esecuzione dei lavori pubblici, rilasciata ai sensi dell'art.8, comma 3, della legge 11 febbraio 1994 n.109, ovvero le imprese che abbiano i seguenti requisiti."*

## PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

La Giunta Municipale successivamente, dopo ampia disamina della problematica legata alla esigenza, a vantaggio degli operatori locali, di pari trattamento con riferimento a quanto avviene nei territori anche limitrofi, dà mandato al Sindaco ed all'Assessore allo Sviluppo Economico di presentare al Consiglio Comunale emendamento del seguente tenore: dopo le parole "le imprese" aggiungere la frase "aventi sede legale nel territorio comunale" e di sostenerlo per l'approvazione. La presente proposta costituisce atto di indirizzo.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 05 OTT. 2010 fino al 19 OTT. 2010 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li

05 OTT. 2010

IL MESSO COMUNALE  
IL MESSO NOTIFICATORE  
(Licitra Giovanni)

**Certificato di immediata esecutività della delibera**

- ( ) Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.
- ( ) Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

- ( ) Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.
- ( ) Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 05 OTT. 2010 al 19 OTT. 2010

Ragusa, li

IL MESSO COMUNALE

**Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione**

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 05 OTT. 2010 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 05 OTT. 2010 senza opposizione.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

**Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione**

X Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

**CITTA' DI RAGUSA**

Per Copia conforme da servizio

Ragusa, li 05 OTT. 2010



IL SEGRETARIO GENERALE  
IL FUNZIONARIO C.S.  
(Giuseppe Iurato)

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Ragusa lì, 30-9-2010

Il Dirigente

Si dà atto che la retroscritta proposta non comporta, né direttamente né indirettamente, oneri finanziari, né presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile.

Ragusa lì, 30-9-2010

Il Dirigente

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa di €. \_\_\_\_\_  
Va imputata al cap. \_\_\_\_\_

Ragusa lì, \_\_\_\_\_  
Il Responsabile del Servizio Finanziario

Si esprime parere favorevole in ordine legittimità.

Ragusa lì, 01-10-2010  
Il Segretario Generale



Motivazione dell'eventuale parere contrario:



Da dichiarare di immediata esecuzione

**Allegati - Parte integrante:**

- 1) Relazione n. 85675/V
- 2) \_\_\_\_\_
- 3) \_\_\_\_\_
- 4) \_\_\_\_\_

Ragusa lì, 30-9-2010

Il Responsabile del Procedimento

Il Capo Settore

Visto: L'Assessore al ramo



# CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

Parte integrante e sostanziale alla  
Delibera di Giunta Municipale

N° 425 del 1 OTT. 2010

## SETTORE V

*Gestione affari patrimoniali, consulenza appalti, gare e  
aste, contratti*

Prot. n. 85675/V

Ragusa, 30/09/2010

Alla Giunta Municipale

### SEDE

Oggetto: Proposta di modifica all'art. 2, comma 1, capoverso 1, del  
Regolamento Comunale sulle modalità di affidamento dei lavori  
pubblici mediante cottimo - appalto. *PROPOSTA PER IL CONSIGLIO  
COMUNALE*

Con la Deliberazione del Consiglio Comunale n.56 del 2 dicembre 2003 è  
stato approvato il Regolamento sulle modalità di affidamento dei lavori pubblici  
mediante cottimo - appalto, ai sensi della Legge Regionale n.7 del 19 maggio  
2003.

Il predetto Regolamento all'art.2, nel rispetto delle disposizioni di cui al  
Decreto del Presidente della Regione **25 novembre 1993**, recante il regolamento  
tipo sulle modalità di affidamento dei lavori pubblici mediante cottimo fiduciario,  
restringe l'iscrizione all'Albo alle imprese aventi sede nell'ambito territoriale del  
Comune di Ragusa, che sono in possesso dei requisiti di qualificazione indicati  
nello stesso art.2.

Tuttavia, con successivo Decreto del Presidente della Regione **19 luglio  
2004** (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.42 dell'8 ottobre  
2004), il D.P.R.S. 25 novembre 1993 sopra citato è stato abrogato e il vecchio testo  
sostituito da un nuovo Regolamento - tipo sulle modalità di affidamento dei lavori  
pubblici mediante cottimo - appalto ai sensi dell'art.20 della legge regionale 2  
agosto 2002 n.7 e successive modifiche ed integrazioni, che vincola gli enti, tenuti  
ad applicare la normativa regionale sugli appalti ad adottare nuovi regolamenti  
ovvero a conformare i vecchi al nuovo testo.

Una particolarità rilevante del nuovo Regolamento - tipo regionale è la  
soppressione del requisito della territorialità per l'inserimento nell'Albo che, come  
esplicitamente evidenziato anche da autorevole giurisprudenza, si poneva in  
evidente contrasto con la normativa comunitaria, che comunque produce effetti  
anche sulla disciplina degli appalti pubblici sotto soglia, ed in particolare con il

Corso Italia n.72, 97100 Ragusa

Tel . 0932 676247 – fax 0932 676244 – e.mail: g.mirabelli@comune.ragusa.it

Trattato istitutivo dell'Unione Europea che prevede tra i principi fondamentali anche quelli della libera circolazione delle imprese e della effettività della concorrenza che tutte le amministrazioni aggiudicatrici sono obbligate a rispettare.

Devono, pertanto, secondo l'orientamento giurisprudenziale sopra citato, ritenersi illegittime le norme dei regolamenti superstiti che contengono disposizioni, quale appunto è quella che impone il requisito della territorialità, il cui fine e comunque il cui esito risulterebbe essere quello di impedire la partecipazione di imprese che hanno sede fuori del territorio dell'Ente, costituendo, quindi, un ostacolo alla libera circolazione delle imprese nell'ambito del territorio dell'Unione Europea.

Gradualmente gli enti territoriali dell'Isola hanno recepito il principio predetto e oggi la quasi totalità dei Comuni ha modificato il proprio regolamento. Ove ciò non è avvenuto, come nel caso di questo Comune, non significa che detto principio della non discriminazione territoriale non sia applicato.

E' infatti dal 2008 che per effetto della Determinazione Dirigenziale n.154 del 31 gennaio 2008, nelle more dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale del nuovo regolamento in esecuzione delle disposizioni di cui al citato D.P.R.S. 19 luglio 2004, si è provveduto ad inserire nell'elenco delle ditte di fiducia del Comune per l'espletamento delle procedure di gara mediante il sistema del cottimo – appalto anche le imprese non aventi sede nell'ambito territoriale di questo Ente.

Tuttavia, poichè da parte di alcune associazioni di categoria viene frequentemente e *correttamente* rilevata la contraddizione esistente tra la prassi ed il regolamento vigente, si ritiene opportuno sottoporre a codesta Onorevole Giunta la modifica al regolamento citato consistente nella sostituzione del comma 1, capoverso 1, dell'art.2 *"Sono iscritte all'albo le imprese aventi sede nell'ambito territoriale del Comune di Ragusa, che sono in possesso alternativamente di uno dei seguenti requisiti:"* con la disposizione normativa di cui al comma 1, capoverso 1, dell'art.2 del Regolamento – tipo regionale, approvato con il più volte citato D.P.R.S. 19 luglio 2004, che di seguito viene riportato:

**"Ai sensi dell'art.6 della legge regionale 2 agosto 2002, n.7, che ha sostituito l'art.8, comma 11-quinquies, della legge 11 febbraio 1994 n.109, sono iscritte all'albo di cui all'art.1 le imprese che siano in possesso di attestazione di qualificazione all'esecuzione dei lavori pubblici, rilasciata ai sensi dell'art.8, comma 3, della legge 11 febbraio 1994 n.109, ovvero le imprese che abbiano i seguenti requisiti:"**

Con la presente, pertanto, si sottopone all'attenzione di codesta On.le Giunta il documento predisposto affinché lo esamini e, ritenendolo idoneo, lo approvi per sottoporlo conseguentemente all'attenzione del Consiglio Comunale in una delle sue prossime sedute.

Qualora codesta On.le G.M. ritenesse di accogliere la proposta ed adottare l'atto deliberativo, il parere di cui all'art.49 della legge 267/2000 deve intendersi reso con la presente esposizione e la sottoscrizione in calce.

IL DIRIGENTE

  
Dott. G. Mirabelli